



TRENTINO

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945
CORRIERE DELLE ALPI / ALTO ADIGE



Euro 1,00 Anno 64 (CXXIII) n. 248
Mercoledì 21 ottobre 2009

www.giornale.trentino.it

33 ROVERETO

**Sessantenne ubriaco
fugge al posto di blocco**



INFORMATICA

**Torna «Linux Day»
per tutti i seguaci
del software libero**

39 RIVA DEL GARDA

**Polveri sottili: alla Busa
la maglia nera provinciale**



50 HOCKEY

**Con Adam Dennis
la porta del Fassa
resta blindata**

Il caso. Costituita a giugno un'accomandita con un prestanome che ha rilevato le quote della holding per 2,6 milioni

Folgarida, le scatole cinesi dei Bertoli

Creata una cassaforte per mettere al riparo le azioni della famiglia

L'ANALISI

LA RELIGIONE DEGLI ALTRI

di Giorgio Tonini

La proposta di "Farefuturo", la fondazione culturale che fa riferimento al presidente della Camera Gianfranco Fini, di istituire nelle scuole italiane l'ora facoltativa di religione islamica, è la risposta sbagliata ad un problema vero. Il problema vero è quello della libertà religiosa in un contesto sociale ormai segnato, anche in Italia, da un vasto pluralismo di fedi e di confessioni. La libertà religiosa è la madre di tutte le libertà: perché uno Stato che non riconosce il diritto di professare liberamente il proprio credo religioso è uno Stato illiberale e in definitiva totalitario, uno Stato che si arroga il diritto di prescrivere agli individui non solo come si devono comportare, ma in cosa devono o non devono credere. Come tutte le libertà, anche la

IL DIBATTITO

Ora d'Islam, la politica si divide



Val di Sole, i sindaci costretti a congelare l'entrata nelle Funivie

di Andrea Iannuzzi

Mentre la Provincia, le casse rurali e gli imprenditori solandri cercavano una via d'uscita per le Funivie Folgarida - Marilleva travolte dal crac Aero-terminal, la famiglia Bertoli pensava a mettere al riparo il proprio patrimonio azionario in una cassaforte sicura, un'accomandita nella quale Ernesto, la moglie e i figli hanno fatto confluire azioni delle Funivie e della holding che le controlla (la «Valli di Sole, Pejo e Rabbi spa») per 2 milioni e 600 mila euro.

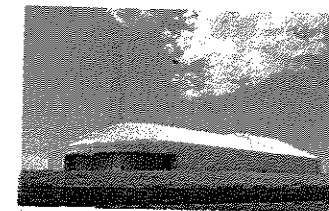
SEGUE A PAGINA 17

RIFIUTI

Inceneritore, si svela il bando Premiato chi brucerà di meno

TRENTO. Più punti all'impresa che brucia meno e che è in grado di realizzare un impianto modulare, cioè in grado di adattarsi in corso d'opera a nuovi scenari (come l'aumento della differenziazione). No a tecnologie diverse dalla combustione, perché non sperimentate. Il bando per l'inceneritore di Ischia Podetti è pronto. Il sindaco Alessandro Andreatta lo ha illustrato ieri ai componenti della giunta. L'aspetto qualificante sta nella possibilità di bruciare meno rifiuti; chi resterà sotto la soglia delle 103 mila tonnellate, lavorando sulla preselezione dei rifiuti, guadagnerà punti sugli altri concorrenti.

MARIGNOLI A PAGINA 21



Sanità. La tragica odissea di una donna malata di tumore all'utero
Morte sospetta, 10 indagati
Sono medici e infermieri degli ospedali cittadini